

Scuole materne: calano le liste d'attesa

*Merito anche dell'accordo stipulato
tra il Comune e gli istituti paritari*

ILARIA SESANA

Cala il numero dei bambini in attesa per entrare negli asili. Ormai sarebbero solo un centinaio quelli rimasti ancora in lista d'attesa per l'apertura di nidi e scuole materne che, quest'anno, coinvolge, 33mila piccoli. E da Palazzo Marino si rassicura: in tempi brevi sarà trovata una sistemazione per tutti. Merito anche dell'accordo tra l'assessorato all'Educazione e le scuole materne paritarie e all'apertura - di concerto con l'ufficio scolastico regionale - di quattro sezioni statali. Grazie all'intesa con le scuole paritarie, il Comune ha a disposizione molti posti in più con un importante risparmio. «Il lavoro degli uffici, l'apertura di nuove strutture e nuove sezioni ci ha consentito di azzerare pressoché totalmente la lista di attesa per le materne e di ridurre quella, sa sempre più consistente, dei nidi», spiega Francesco Cappelli, assessore all'Educazione e istruzione. Di importante passo in avanti parla suor Anna Monia Alfieri presidente regionale Fidae. «Con il Comune - ha detto suor Monia - è stato fatto un intenso lavoro che giu-

dico molto positivo soprattutto in considerazione del punto di partenza: ovvero l'assoluta non conoscenza da parte di Palazzo Marino del ruolo e dell'importanza delle scuole paritarie». Un passo avanti ma che ora rimane solo «un punto di partenza», sottolinea suor Alfieri. Per quanto riguarda i nidi, la novità

Suor Alfieri (Fidae): «Fatto un passo avanti». Palazzo Marino: rimodernate 51 strutture scolastiche

di questo anno è l'apertura di due nuovi plessi (per un totale di 270 posti): un nido in via Maestri Campionesi e un istituto con asilo nido e materna nel quartiere Adriano.

Se per i più piccoli il rientro si annuncia più facile, anche in scuole di grado superiore è stata un'estate di lavori tra manutenzione degli impianti elettrici, rifacimento dei pavimenti e sistemazione di controsoffitti. L'obiettivo? Ren-

dere più sicure e accoglienti le classi, in vista dell'inizio del nuovo anno scolastico. In 34 istituti, i lavori di ristrutturazione si sono già conclusi o si concluderanno entro l'apertura dell'anno scolastico, prevista per lunedì 8 settembre. In altri 17 si sta ancora lavorando, ma la data di consegna è prevista per la fine del mese. È quanto emerge dai dati forniti dall'assessorato ai Lavori pubblici e arredo urbano del Comune. «Tra interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e nuove realizzazioni, il Comune di Milano ha investito 48 milioni di euro per l'anno scolastico 2014-2015», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Carmela Rozza.

Durante l'estate, inoltre, sono stati eseguiti quei lavori di bonifica dell'amianto che non possono essere svolti durante l'anno scolastico. «Ripuliti» dunque il plesso scolastico di via Ruffini (Zona 1), la scuola primaria di via Bottelli (Zona 2), il plesso scolastico in via Legioni Romane, il nido in via Margherite, la scuola di via Savona e quella di via Watt (Zona 6), la scuola di via Iseo (Zona 9).

© RIPRODUZIONE RISERVATA